



COMUNE DI TIVOLI
Provincia di Roma

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA PUBBLICA IN 1^ CONVOCAZIONE

Estratto dal Verbale n. 11

Deliberazione n° 45/2015

**Oggetto: “PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
ANNO 2015. APPROVAZIONE”**

L'anno **Duemilaquindici** addì **21** del mese di **luglio** dalle ore **09:00**, in Tivoli, nella Sala Consiliare.

Ai sensi degli artt. 24 e 25 del vigente regolamento del Consiglio Comunale, è stato convocato per oggi il Consiglio con invito alle seguenti persone:

- | | |
|----------------------------|--------------------------|
| 1. ATTILIA FABIO | 16. MARINUCCI IRENE |
| 2. BALDACCI ALESSANDRO | 17. NAPOLEONI ANDREA |
| 3. CALDIRONI CARLO | 18. PACIFICI STEFANO |
| 4. CARTAGINESE LAURA | 19. PASSARIELLO MARTA |
| 5. CAVALLO SIMONE | 20. PETRINI ALESSANDRO |
| 6. CECCHETTI MARIA ROSARIA | 21. RONDONI NELLO |
| 7. CHIOCCIA MANUELA | 22. ROSSI RAFFAELE |
| 8. CONTI MAURIZIO | 23. SEMPRONI SERGIO |
| 9. DI GIUSEPPE LAURA | 24. TERRALAVORO GABRIELE |
| 10. DI LAURO EMANUELE | |
| 11. FONTANA ALESSANDRO | |
| 12. IANNILLI MASSIMILIANO | |
| 13. INNOCENTI GIOVANNI | |
| 14. LEONARDI DAMIANO | |
| 15. LUCIANI RICCARDO | |

All'inizio della trattazione della presente risultano assenti i consiglieri:
CARTAGINESE LAURA-CONTI MAURIZIO-LUCIANI RICCARDO – PETRINI ALESSANDRO

Si dà atto che è presente il Sindaco PROIETTI GIUSEPPE.

Partecipa il Segretario Generale: LETO LUCIA.

Presenti n. 21

Alle ore 10.00, il **Presidente del Consiglio Comunale**, invita il Consiglio a discutere l'argomento iscritto al **punto 1)** dell'O.d.g. odierno, concernente **“PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ANNO 2015. APPROVAZIONE”**

Chiesta ed ottenuta la parola la Consiglieria **Chioccia**, presenta mozione di richiesta di parere *pro-veritate* ed eventuale promozione di responsabilità contro amministratore ASA Tivoli Spa. Trasmissione atti all'ANAC ed alla Procura Regionale della Corte dei Conti.

Prende la parola il **Sindaco** ed a seguire il **Presidente** invita l'Assessore **Sciarretta** ad illustrare la deliberazione indicata al punto 1 dell'O.d.G.

Interviene **l'Assessore al Bilancio Sciarretta**, il quale illustra la proposta di deliberazione nel seguente testo:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità), ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art 1, comma 650 della succitata legge prescrive che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'art 1, comma 704 della legge n. 147 del 27.12.2013 dispone l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011 n. 214;
- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013 il Comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani).

DATO ATTO CHE:

- l'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 dispone che la tariffa a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 1, comma 654 della legge n. 147/2013 prescrive che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- il punto 1, dell'allegato 1, del D.P.R. n. 158/1999 stabilisce l'equivalenza tra il totale delle entrate tariffarie di riferimento e una quantità formata dai costi d'uso del capitale relativi dell'anno di riferimento più la somma di costi di gestione del ciclo dei servizi attinenti i rifiuti solidi urbani dell'anno precedente e costi comuni imputabili alle attività relative ai rifiuti urbani dell'anno precedente, rivalutata per un opportuno coefficiente, che tiene conto dell'inflazione programmata per l'anno di riferimento al netto del recupero di produttività per l'anno di riferimento.
- in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 05.02.1997 n. 22 e dell'art. 8 del Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani approvato con DPR 27.04.1999 n. 158, ai fini

della definizione della tariffa, i Comuni approvano annualmente il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelta fra quelle previste dall'ordinamento;

- la tariffa è determinata sulla base del piano finanziario, proposto da ASA Tivoli Spa, soggetto gestore, secondo le modalità previste dall'art. 8 del DPR 158/1999;
- l'art.1, comma 683 della legge n. 147/2013 prescrive che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altro autorità competente;
- le componenti e i criteri per l'individuazione dei costi del servizio sono definiti nel Decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999.

VISTA la determinazione dell'Amministratore unico in data 29 aprile 2015 di definizione del Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani e acquisito agli atti del Comune con prot. n. 21294 del 06/05/2015 contenente anche la relazione sulle modalità di gestione del servizio, sottoposto all'esame del Consiglio Comunale della seduta del 03.07.2015 e contestualmente ritirato su istanza dell'assessore al Bilancio.

ATTESO che il Piano finanziario 2015 è stato modificato a seguito di richieste di chiarimenti da parte del Settore VI Sezione Ambiente.

VISTO il nuovo Piano finanziario 2015 ns. prot. n. 33540 del 10.07.2015 allegata alla presente.

CONSIDERATO che il piano finanziario è stato redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica, n. 158/1999.

RICHIAMATO:

- l'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 158/1999 che sancisce il principio di obbligatoria e integrale copertura di tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti tramite la tariffa, principio ribadito dal comma 654 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013;
- l'articolo 3 del decreto Presidente della Repubblica n. 158/1999 in merito alla determinazione della tariffa.

RILEVATO CHE:

- il comma 4 dell'art. 49 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, dispone che la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;
- il punto 3 dell'allegato 1 del D.P.R. n.158/1999 definisce la composizione della tariffa in due parti, una fissa e l'altra variabile;
- i costi operativi e di gestione, così come previsti dal citato D.P.R., sono generati dalle attività che compongono direttamente il servizio di gestione dei rifiuti e comprende:
 - a) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti interni prodotti nei locali e nelle aree scoperte soggette al tributo, ossia delle utenze domestiche e non domestiche;
 - b) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade ed aree pubbliche;

- c) la gestione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette a uso pubblico;
 - d) la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti dal verde pubblico, come giardini, parchi ed aree cimiteriali;
 - e) la gestione dei rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni e da altre attività cimiteriali diverse da quelle contemplate da altre disposizioni relative ai rifiuti urbani;
- alle spese di cui al punto precedente devono aggiungersi i costi operativi di cui al punto 2.1 dell'allegato 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999.

VISTO l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

VISTI i pareri allegati dei Dirigenti dei Servizi interessati Ambiente, Tributi e Bilancio, espressi ciascuno per quanto di rispettiva competenza alla proposta di deliberazione in esame.

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000.

SENTITE le Commissioni consiliari competenti;

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000.

VISTO l'art. 14 del D.L. 201/2011.

VISTO l'art. 10 del D.L. 35/2013.

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** il Piano Finanziario per l'esercizio 2015, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 2. DI DARE ATTO** che, a cura della società affidataria del servizio ASA Tivoli SpA, si provvederà ai sensi dell'articolo 9, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999, ad inviare al Ministero dell'Ambiente - Osservatorio Nazionale sui rifiuti copia del piano finanziario e della relativa relazione.
- 3. DI INVIARE** la presente deliberazione, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997 e al sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98 per la pubblicazione.
- 4. DI TRASMETTERE** la presente deliberazione e l'allegato al Servizio Ambiente, Tributi e Finanziario al fine di dare esecuzione alla stessa e assumere i relativi provvedimenti di competenza.
- 5. DI DICHIARARE** il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono il Consigliere **Iannilli** il quale lamenta la scelta di non consorziarsi con altri Comuni per la gestione del servizio; il Consigliere **Semproni** che esprime considerazioni di critica.

Alle ore 10.45 entra il Consigliere **Petrini**.

Intervengono il Consigliere **Fontana** il quale sostiene che il Piano finanziario dovrebbe essere ritirato e fatta chiarezza sulle circostanze già indicate nella mozione presentata; il Consigliere **Semproni** il quale reputa il Piano finanziario poco efficace.

Alle ore 11.15 entra la Consiglieria **Cartaginese**.

Intervengono il Consigliere **Rossi** il quale ritiene la deliberazione presenti il parere contrario sia del dirigente tecnico che del Collegio dei Revisori; il Consigliere **Petrini** il quale esprime valutazioni critiche sulle procedure di affidamento dei servizi.

Alle ore 11.30 **esce il Presidente Napoleoni** e siede alla Presidenza del Consiglio il Consigliere **Semproni**.

Interviene la Consiglieria **Di Giuseppe** la quale lamenta la scarsa accuratezza della documentazione presentata e chiede quali sono i tempi dell' "Emergenza" a cui ci si riferisce nella deliberazione

Alle ore 11.35 **entra il Presidente Napoleoni** e riprende la conduzione del Consiglio.

Intervengono il Consigliere **Caldironi** il quale ritiene ci fosse il tempo sufficiente per l'indizione di un bando pubblico e preannuncia il voto di astensione; il Consigliere **Innocenti** il quale sostiene che l'emergenza dichiarata dalla Regione non potrà che cessare quanto ci saranno impianti sufficienti per la gestione dei rifiuti. Ritiene l'azienda stia recuperando efficienza; la Consiglieria **Chioccia** la quale ritiene che sia compito del Sindaco il controllo delle procedure seguite dall'Asa Tivoli Spa; rileva essere senza data di scadenza il contratto di gestione del servizio affidato ad Asa Tivoli Spa.

Alle ore 12.00 entra il Consigliere **Conti**;

Interviene la Consiglieria **Cecchetti** la quale riepiloga l'iter della proposta di deliberazione in Commissione Bilancio evidenziando che la stessa aveva richiesto al Collegio dei Revisori delucidazioni a riguardo; prosegue riscontrando le osservazioni poste dai Consiglieri riportando informazioni a chiarimento delle stesse.

Prende la parola l'**Assessore Sciarretta** il quale fornisce chiarimenti in merito alle considerazioni esposte dal Consigliere Petrini e fornisce informazioni sulle analisi che hanno portato alla definizione del piano, ritenendo essere la società allo stato attuale più solida ed efficiente.

Alle ore 12.30 entra il **Consigliere Luciani**

Prende la parola il **Sindaco** il quale invita il Consigliere Iannilli ad accompagnare alle proposte, la rilevazione dei costi a supporto per la realizzazione; dichiara che in riferimento alla assegnazione delle prestazioni di servizi a terzi, l'Amministrazione ha il ruolo di far chiarezza ed è la direzione nella quale ha già proceduto, Il **Sindaco** risponde al Consigliere **Chioccia** affermando

che la mozione presentata è per questo motivo tardiva ; ricorda la deliberazione di giunta comunale del 8 luglio u.s. nella quale si è espressamente indicato all'Asa Spa di provvedere all'esperimento di procedura aperta di evidenza pubblica. Ricorda il servizio di conferimento come gestito dal Commissario Straordinario su indicazione della Regione Lazio e evidenzia non essersi risolte le cause che avevano portato alla situazione di emergenza di gestione dei rifiuti; sottolinea essere la trasparenza obiettivo primario di questa Amministrazione e la richiesta all'Amministratore di Asa spa di sottoporre quesito all'Anac e l'adozione della deliberazione di giunta citata sono azioni a conferma.

Il Presidente **Napoleoni** constatato che non sono state presentate proposte emendative dichiara chiusa la discussione e invita alle dichiarazioni di voto sulla proposta di deliberazione.

Intervengono il Consigliere **Iannilli** che dichiara il voto contrario; la Consiglieria **Chioccia** la quale ritiene che il Sindaco debba esercitare il ruolo di vigilanza nella società Asa Spa; invita a mettere a disposizione gli atti che hanno portato alla scelta della società cui è stato affidato il servizio; il Consigliere **Rossi** che esprime voto contrario.

Interviene **il Sindaco** che replica alle osservazioni sollevate affermando che il cambio di affidamento del servizio ha contribuito alla riduzione della tariffa del 13% e dichiara il voto favorevole.

Poiché nessun altro Consigliere chiede la parola, il Presidente nomina scrutatori per le votazioni che avranno luogo nel corso della seduta i **Consiglieri Passariello, Cavallo e Di Giuseppe** pone a votazione, con voto palese, l'argomento iscritto al punto 1) dell'O.d.g. odierno concernente **"PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ANNO 2015. APPROVAZIONE"** nel testo sopra riportato.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n° 24 (n° 23 consiglieri ed il Sindaco)

Votanti n° 23

Voti Favorevoli n° 15

Voti contrari n° 8 (i Consiglieri CARTAGINESE, CHIOCCIA, DI GIUSEPPE, FONTANA, IANNILLI, PETRINI, ROSSI, SEMPRONI)

Astenuti n° 1 (il consigliere CALDIRONI)

Il Presidente, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta iscritta al **punto 1)** dell'O.d.g. odierno, concernente **"PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ANNO 2015. APPROVAZIONE"**, nel testo sopra riportato, **e' approvata.**

In prosecuzione **il Presidente** propone al Consiglio di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti n° 24 (n° 23 consiglieri ed il Sindaco)

Votanti n° 17

Voti Favorevoli n° 17

Voti contrari n° ///

Astenuti n° 7 (i Consiglieri CARTAGINESE, CHIOCCIA, DI GIUSEPPE, FONTANA, PETRINI, ROSSI, SEMPRONI)

Il Presidente, proclama l'esito della votazione in base alla quale la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267 **e' approvata.**

**Quanto sopra come meglio riportato nel verbale di seduta
di cui alle registrazioni digitali in atti.**

=====

=====

Il presente estratto verbale è stato dato per letto ed approvato seduta stante.

Il Presidente
NAPOLEONI ANDREA

Il Segretario Generale
LETO LUCIA

PUBBLICAZIONE

Della deliberazione **45/ 2015**, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente, ai sensi dell'art.125 del citato Decreto Legislativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Tivoli, lì 29.07.015

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ .

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3° del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

X E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Tivoli, lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE